

I paesi europei si riuniscono a Madrid per affrontare le disuguaglianze sanitarie in occasione dell'Assemblea Generale della JACARDI

- Dal 14 al 16 ottobre 2025, Madrid ospiterà la terza Assemblea Generale dell'Azione Congiunta sulle Malattie Cardiovascolari e il Diabete (JACARDI), che riunirà oltre 200 partecipanti provenienti da 21 paesi europei.
- Le discussioni verteranno su salute, equità, disparità di genere, sistemi di monitoraggio, sostenibilità lungo tutto il “percorso del paziente” e il prossimo Piano di salute cardiovascolare dell'UE.
- Rappresentanti istituzionali di alto livello, tra cui la Commissione europea, l'Ufficio regionale dell'OMS per l'Europa e le autorità sanitarie spagnole, insieme a esperti e rappresentanti di spicco del mondo scientifico e della società civile, terranno discorsi programmatici che getteranno le basi per un dialogo volto a rafforzare la collaborazione al fine di ridurre il peso delle malattie non trasmissibili in tutta Europa.

Madrid, Spagna – L'equità nella salute rimane una delle sfide più urgenti in Europa. Le differenze nell'accesso alle cure, alla diagnosi e al trattamento continuano a influenzare i risultati sanitari in tutta la regione. Il genere sta emergendo come una dimensione particolarmente critica, poiché le donne in Europa devono affrontare esiti peggiori nelle malattie cardiovascolari, da una maggiore mortalità dopo infarti a ritardi più lunghi nel ricevere cure. Inoltre, i dati della Società Europea di Cardiologia (ESC Atlas of Cardiology) rivelano che il 40% delle donne nell'UE muore per malattie cardiovascolari.

Questa difficile realtà è al centro delle discussioni della **terza Assemblea Generale dell'Azione congiunta sulle malattie cardiovascolari e il diabete [Joint Action on Cardiovascular Diseases and Diabetes \(JACARDI\)](#)**, che si terrà a Madrid dal 14 al 16 ottobre presso il Ministero della Salute spagnolo e l'Illustre Colegio Oficial de Médicos de Madrid.

L'Assemblea riunisce oltre 200 rappresentanti di 21 paesi europei, tra cui la **Commissione europea, l'Ufficio regionale dell'OMS per l'Europa**, società scientifiche e organizzazioni di pazienti. Il programma di quest'anno pone al centro dell'agenda il genere e l'equità, insieme alla sostenibilità, al monitoraggio dei dati e al prossimo piano sanitario cardiovascolare dell'UE.

JACARDI è un'azione congiunta dell'Unione europea nell'ambito del programma EU4Health, che si svolgerà dal 2023 al 2027. Con 81 istituzioni partner in 21 paesi, coordina gli sforzi europei per rafforzare l'alfabetizzazione sanitaria, migliorare la diagnosi precoce, promuovere un'assistenza integrata e incentrata sulla persona, responsabilizzare l'autogestione dei pazienti e sostenere la partecipazione al mondo del lavoro delle persone affette da malattie non trasmissibili.

Con l'accesso equo alla prevenzione e all'assistenza in primo piano, i partecipanti riflettono sui progressi compiuti durante i primi due anni di JACARDI per evidenziare le lezioni apprese e gli ostacoli affrontati, migliorando al contempo i percorsi di cura in diversi contesti nei sistemi sanitari europei.

“Al centro di JACARDI c'è la convinzione che i sistemi sanitari debbano servire tutti, in modo equo e paritario. Ecco perché l'equità e la diversità non sono argomenti secondari in JACARDI, ma sono al centro di tutto ciò che facciamo. Questa Assemblea Generale a Madrid è un'opportunità per dimostrare che insieme possiamo

accelerare il passaggio verso un futuro più equo e più sano”, aggiunge la dottoressa Benedetta **Armocida**, coordinatrice di JACARDI.

"Le donne sono più soggette a morire per infarto, eppure rimangono sottorappresentate negli studi clinici, lasciando lacune critiche di conoscenza che perpetuano la disparità nell'assistenza sanitaria. Riconoscere le differenze di genere nelle malattie cardiovascolari non significa creare divisioni, ma migliorare l'assistenza per soddisfare le esigenze specifiche di ciascuno", afferma il **dottor Héctor Bueno**, co-responsabile del work package di JACARDI sulla disponibilità e la qualità dei dati e responsabile del gruppo di ricerca cardiovascolare traslazionale multidisciplinare presso il Centro nazionale spagnolo per la ricerca cardiovascolare (CNIC).

Sotto i riflettori: il Piano per la salute cardiovascolare

L'incontro si svolge in un momento cruciale, mentre la Commissione europea sta preparando il Piano per la salute cardiovascolare. Collegando le intuizioni e le esperienze pilota di JACARDI a questo slancio politico, l'Assemblea intende rafforzare la motivazione, la collaborazione e la capacità collettiva di ridurre il peso delle malattie non trasmissibili in tutta Europa. A tal fine, durante l'evento è prevista una tavola rotonda dedicata al **Piano per la salute cardiovascolare dell'UE**, alla quale parteciperanno rappresentanti della DG SANTE (Direzione generale della Commissione europea per la salute e la sicurezza alimentare), dell'Alleanza europea per la salute pubblica (EPHA) e di società scientifiche quali la Società europea di cardiologia, la Rete europea per il cuore, il Forum europeo sul diabete e la Federazione internazionale per il diabete.

L'agenda prevede contributi **dell'Ufficio regionale dell'OMS per l'Europa** e dell'iniziativa **JA PreventNCD** sui sistemi di monitoraggio e la riduzione delle disuguaglianze sanitarie, nonché esperienze pilota di Portogallo, Spagna, Islanda, Romania, Belgio, Irlanda, Italia e Polonia, che mettono in evidenza i primi risultati dei 143 progetti pilota di JACARDI.

L'agenda esplora anche la sostenibilità e la traduzione dei dati scientifici in politiche, garantendo che le azioni pilota di JACARDI contribuiscano a un cambiamento a lungo termine. Il 15 e 16 ottobre, sessioni dedicate esploreranno aree di interesse specifiche, quali l'alfabetizzazione sanitaria, i percorsi di cura integrati, l'accessibilità dei dati e l'autogestione dei pazienti. Questi workshop sono progettati per facilitare discussioni approfondite e promuovere intuizioni attuabili per migliorare i risultati sanitari in tutta Europa.

Informazioni su JACARDI:

JACARDI, un'azione congiunta dell'Unione Europea, è un'iniziativa collaborativa volta ad affrontare la crescente prevalenza delle malattie cardiovascolari e del diabete. Attraverso sforzi coordinati tra gli Stati membri europei, il programma si concentra su strategie basate su dati scientifici e migliori pratiche per prevenire e gestire efficacemente le malattie non trasmissibili. JACARDI sta conducendo 143 progetti pilota per testare pratiche basate su dati scientifici per la prevenzione e la gestione delle malattie cardiovascolari e del diabete, con 81 istituzioni partner in 21 paesi europei.

Per maggiori informazioni visitate il sito di progetto www.jacardi.eu o contattate wp2.jacardi@gokvi.eu

